

Notiziario mensile per la Pubblica Amministrazione sui manufatti certificati in plastica riciclata promosso da IPPR – Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo www.ippr.it

normativa



Il Green Public Procurement viene definito come un sistema di acquisti, effettuati dalla Pubblica Amministrazione e dalle società a prevalente capitale pubblico, di prodotti e servizi a basso impatto ambientale. Considerato che l'Italia ha recepito il Green Public Procurement con la Legge 448/01, il Decreto Ministeriale 203/03 e la Circolare del Ministero dell'Ambiente 4 agosto 2004, di fatto oggi gli Uffici Pubblici, nonché le Società a prevalente capitale pubblico, hanno l'obbligo di coprire il proprio fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato nella misura non inferiore al 30% del fabbisogno medesimo.

istituto



IPPR, l'Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo, è una fondazione senza fini di lucro che collabora con gli enti pubblici preposti per legge a promuovere e perseguire la politica di valorizzazione dei manufatti ottenuti da plastiche da riciclo, nell'ambito della normativa cosiddetta del Green Public Procurement. L'Istituto inoltre aiuta, coordina e promuove le attività delle imprese e degli enti consorziati per diverse attività collegate alle tematiche del settore del riciclo dei polimeri. In particolare IPPR è l'unica organizzazione che in Italia e in Europa promuove la diffusione di materiali e manufatti ottenuti dall'impiego di rifiuti plastici, mediante una certificazione ambientale di prodotto “Plastica Seconda Vita”.

marchio



Il Marchio “Plastica Seconda Vita” è un sistema di certificazione volontaria dei materiali e dei manufatti ottenuti dalla valorizzazione dei rifiuti plastici. Detto sistema di certificazione, tramite sopralluoghi agli impianti ed analisi periodiche sul prodotto, consente di verificare la conformità ai requisiti individuati dalla normativa in materia di “acquisti pubblici verdi”. La presenza del Marchio “**Plastica Seconda Vita**” sui manufatti è pertanto per la Committenza Pubblica e le Società a prevalente capitale pubblico garanzia di rispetto dei parametri normativi che queste ultime sono tenute a considerare in fase di acquisto dei predetti manufatti.

ORSEOLO

Pali



Orseolo Restauri s.a.s. è una ditta di Venezia che sta portando avanti una vera e propria rivoluzione in laguna: ha infatti avviato la produzione di pali da ormeggio e da fondazione in plastiche da riciclo, che permettono di ovviare ai problemi di degradazione tipici del materiale ligneo. Grazie a questi prodotti è stato possibile risparmiare non soltanto in termini economici (manutenzione e sostituzione del materiale ligneo marcescente), ma anche in termini ecologici: l'utilizzo delle plastiche da riciclo permette infatti di evitare l'abbattimento di essenze arboree d'alto fusto. Basti pensare, infatti, che l'equivalente in legno di 1000 pali di plastica riciclata andrebbe ad insistere su una superficie boschiva di 20.000 mq. Ricordiamo che per l'utilizzo di pali in plastiche da riciclo post-consumo il Comune di Venezia e il Magistrato delle Acque si sono aggiudicati quest'anno il premio per il miglior eco-acquisto del nord Italia, assegnato da IPPR nell'ambito di Comuni Ricicloni.

I profili cilindrici sono disponibili in diverse dimensioni e utilizzabili in diverse applicazioni. Sono inoltre disponibili i pali da "casada" nella scala colori RAL.

Per informazioni:
ORSEOLO RESTAURI
Tel 041 717520
Fax 041 5244651
www.orseolo.it
info@orseolo.it

